PROVINCIA
DI PARMA

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto n. **6/2023** del **06/03/2023**

Oggetto: FIERE DI PARMA SPA. INDIRIZZI PER L'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO, AI SENSI DELL'ART 2441, C 4 DEL CODICE CIVILE, A FIERA MILANO SPA DA LIBERARSI MEDIANTE CONFERIMENTO DEL "RAMO DI AZIENDA TUTTOFOOD" E CONTESTUALI MODIFICHE STATUTARIE.

L'anno **duemilaventitre** addi' **sei** del mese di **marzo** alle ore **09:00** in modalità "**mista**" (presenza presso la sala delle adunanze in Parma e collegamenti da remoto ai sensi dell'art.30, comma 5, del Regolamento del Consiglio), si e' riunito – in seduta ordinaria e pubblica - il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge.

Presieduto da **MASSARI ANDREA** - **Presidente della Provincia**.

Risultano:

MASSARI ANDREA	Presente (presso la sede dell'Ente)
BERTOCCHI GIOVANNI	Presente (presso la sede dell'Ente)
CANTONI GIANPAOLO	Presente (da remoto)
CARRETTA BENIAMINA	Presente (da remoto)
CESARI NICOLA	Presente (presso la sede dell'Ente)
CHIUSSI GIULIA	Presente (da remoto)
DEVINCENZI RAFFAELLA	Presente (da remoto)
FRIGGERI DANIELE	Presente (presso la sede dell'Ente)
PARRI SAMANTHA	Presente (da remoto)
SPINA ALDO	Presente (da remoto)
TACCAGNI MARCO	Assente
TONINI SARA	Presente (presso la sede dell'Ente)
TOSI LORENZO	Assente

Sono pertanto presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, **n. 11** componenti su 13, assenti **n. 2**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare,

copia informatica per consultazione

pone in trattazione l'argomento in oggetto.

Partecipa il Vice Segretario Generale **MENOZZI IURI**, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: **BERTOCCHI GIOVANNI, CESARI NICOLA, CHIUSSI GIULIA.**

Si dà atto che la registrazione integrale audio e/o video della seduta è conservata presso la segreteria generale.

copia informatica per consultazione

UFFICIO INVESTIMENTI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

Proposta di deliberazione n. **752 / 2023**

Oggetto: FIERE DI PARMA SPA. INDIRIZZI PER L'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO, AI SENSI DELL'ART 2441, C 4 DEL CODICE CIVILE, A FIERA MILANO SPA DA LIBERARSI MEDIANTE CONFERIMENTO DEL "RAMO DI AZIENDA TUTTOFOOD" E CONTESTUALI MODIFICHE STATUTARIE.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti:

il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con D Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

il vigente Statuto Provinciale;

il D Lgs 19 agosto 2016, n. 175, recante il «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica» (TUSP);

il documento di Revisione periodica delle partecipazioni della Provincia di Parma, di cui all'art. 20 del D.Lgs n 175/2016, approvato con propria deliberazione di Consiglio Provinciale n. 62 del 22 dicembre 2022;

Premesso:

che con delibera di Consiglio n. 60 del 12/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025. Con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e il relativo elenco annuale 2023;

che con delibera di Consiglio n. 61 del 22/12/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 – 2025;

che con decreto del Presidente n 10 del 23/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025;

che Fiere di Parma SpA è stata costituita il 14/06/2002 da Comune di Parma e Provincia di Parma, con iscrizione nel Registro delle Imprese in data 9/07/2002, a seguito della trasformazione dell'Ente Autonomo Fiere di Parma in società per azioni;

che la Provincia di Parma partecipa al capitale sociale di Fiere di Parma Spa, con una partecipazione al capitale sociale di n 497.438 azioni ordinarie rispetto ad un totale di 2.540.101 azioni con valore nominale di € 10,00 ciascuna e che la compagine sociale è rappresentata nella seguente tabella:

Socio	n azioni	% capitale sociale
Provincia di Parma	497.438	19,5834%
Comune di Parma	497.438	19,5834%
Camera di Commercio di Parma	304.762	11,9980%

copia informatica per consultazione

Regione Emilia - Romagna	129.143	5,0842%
Cariparma Crèdit Agricole	823.441	32,4176%
Unione Parmense Industriali	214.445	8,4424%
Altri soci privati	73.434	2,8910%
Totale	**2.540.101**	**100,0000**

che con deliberazione di Consiglio Provinciale n 62 del 22/12/2022 avente oggetto "Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2021, ai sensi dell'art 20, c 4 del D Lgs 175/2016, e revisione periodica delle società partecipate della Provincia di Parma detenute al 31/12/2021, ai sensi dell'art 20, cc 1 e 2 del D Lgs 175/2016. Approvazione" si è deliberato per la società Fiere di Parma SpA il mantenimento senza interventi di razionalizzazione in applicazione dell'art 4, c 7 del D Lgs n 175/2016 che prevede che sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici;

che i soci Comune di Parma, Provincia di Parma e Regione Emilia – Romagna hanno sottoscritto in data 23/02/2012 un accordo di sindacato di voto e di blocco, tacitamente rinnovato sino al 23/02/2024;

che la quota di partecipazione detenuta dai soggetti pubblici sottoscrittori di patti parasociali risulta essere complessivamente pari al 44,24% configurando Fiere di Parma Spa come una società non sottoposta a controllo pubblico ai sensi dell'art 2 del D Lgs 175/2016;

Considerato:

che all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti di Fiere di Parma Spa, sia in parte ordinaria che straordinaria, fissata per il 07/03/2023, la cui convocazione è stata acquisita al nostro protocollo con n 5390/2023, prevede:

A. in parte ordinaria:
1. Proposta di distribuzione dei dividendi ai soci ed eventuale attribuzione di un compenso straordinario agli amministratori e al personale dipendente per un importo complessivo di € 2.000.000,00;
2. Nomina del Vicepresidente;

B. in parte straordinaria:
1. Aumento di capitale sociale del valore nominale di € 5.765.870,00 e sovrapprezzo di € 10.688.251,00 mediante emissione di n 576.587 nuove azioni ordinarie riservate, ai sensi dell'art 2441, c 4 del codice civile, alla sottoscrizione di Fiera Milano Spa, da liberare mediante conferimento in natura del ramo di azienda TuttoFood e conseguente modifica dell'art 3 dello statuto sociale;
2. Modifiche statutarie artt 4, 11, 13, 14, 16, 21, 22, 24, 26 ed eventuali ulteriori articoli collegati;
3. Contestuale nomina del nono Consigliere di Amministrazione (subordinatamente e con effetto dalla data di iscrizione della delibera di modifica statutaria al Registro Imprese ai sensi dell'art 2436 c.c.) con deroga transitoria alle procedure previste dall'art 16 e con scadenza alla data di scadenza del C.d.A in carica;

Per quanto riguarda il punto A1 e B1, entrambi collegati all'aumento di capitale sociale, Fiere di Parma Spa è una società di organizzazione di eventi fieristici che nel corso degli anni ha dato vita ad alcune manifestazioni leader con un focus particolare sul segmento food attraverso, in particolare, l'organizzazione, congiunta con Federalimentare, di Cibus, fiera biennale che si pone l'obiettivo di sostenere e valorizzare l'industria alimentare italiana nel mondo e quella di Cibus Tec, fiera destinata all'industria della meccanica e dell'impiantistica alimentare. In questi ultimi anni Fiere di Parma, anche in risposta alle dinamiche evolutive generate dall'emergenza pandemica, è stata impegnata nella ricerca di innovative strategie di sviluppo delle attività fieristiche, prevedendo l'inserimento nel portafoglio manifestazioni ed eventi fieristici, nuove aree di business, al fine di

copia informatica per consultazione

creare condizioni di crescente sinergia operativa e funzionale all'allargamento delle relazioni e partnership commerciali. A tal fine, in data 3 marzo 2022, l'Assemblea dei Soci di Fiere di Parma inizia a valutare il potenziale tema dell'operazione straordinaria relativa a Tutto Food che prevede il trasferimento in Fiere di Parma del ramo di azienda Tuttofood, comprendente i diritti di organizzazione della manifestazione fieristica, che si realizzerà mediante conferimento in natura del ramo di azienda a fronte di un aumento di capitale sociale riservato a Fiera Milano

TuttoFood è invece una fiera promossa da Fiera Milano dal 2007 ed è una manifestazione internazionale focalizzata sul B2B. La fiera si svolge ogni due anni in annate dispari. L'ultima edizione di TuttoFood, prima degli eventi pandemici del Covid, si è tenuta nel 2019 ed ha ospitato più di 82.550 visitatori da tutto il mondo con un +3% rispetto alla precedente edizione del 2017.

I Consigli di Amministrazione di Fiere di Parma e di Fiera Milano, dopo lunghe interlocuzioni, hanno avviato un processo che prevede il trasferimento a favore di Fiere di Parma del "Ramo di azienda TuttoFood", comprendente i diritti di organizzazione della manifestazione fieristica, da realizzarsi mediante conferimento dello stesso da parte di Fiera Milano a fronte di un aumento di capitale riservato da parte di Fiere di Parma.

Dalla relazione illustrativa degli amministratori sulla proposta di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art 2441, commi 4 e 6 del codice civile, acquisita al nostro protocollo n 1077/2023, emerge che:

- I razionali strategici alla base dell'operazione sono:
    - consolidamento della leadership di Fiere di Parma come organizzatore di eventi fieristici agro-alimentari in Italia;
    - aumento del valore di Fiere di Parma, grazie alle sinergie operative che i management delle due società ritengono di poter perseguire;
    - specializzazione "integrata" delle due fiere, Cibus quale fiera iconica del "Made in Italy" agro-alimentare, con particolare attenzione alle PMI, ai prodotti Dop e Igp e in generale del premium con la possibilità di realizzare l'evento fieristico con una calendarizzazione su base annuale, spingendo TuttoFood a divenire competitor dei grandi saloni internazionali come Sial e Anuga, in ragione di evidenti vantaggi in termini di accessibilità e infrastrutture maggiormente rispondenti ai buyers di riferimento;
    - l'operazione di conferimento del ramo aziendale TuttoFood in Fiere di Parma presenta l'opportunità per Cibus di spingersi su comparti attualmente non coperti (ortofrutta e i semilavorati per gelato) valorizzando ulteriormente aree di business nuove e attualmente inespresse;
    - miglior gestione ed armonizzazione del calendario degli eventi fieristici a livello nazionale, maggiore omogeneità dei listini prezzi e promozione integrata a livello pubblicitario e di marketing dei due eventi del settore agro-alimentare Cibus e TuttoFood anche sui mercati internazionali;
- L'operazione si sostanzia quindi in un concambio fra "Ramo di azienda TuttoFood" e azioni di nuova emissione da parte di Fiere di Parma che comporta la valutazione di:
    - il capitale economico di Fiere di Parma Spa pre-money (precedente all'aumento di capitale);
    - il ramo di azienda TuttoFood conferito;
- Ai fini della determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto che il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione, nell'ambito degli aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, deve:
    - rispettare le prescrizioni di legge ed in particolare il disposto dell'art 2441, c 6 del codice civile;
    - tutelare i soci che vengono privati del diritto di opzione stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione;
- Il valore del capitale economico di Fiere di Parma Spa, pre-money, così come il valore del ramo di azienda TuttoFood conferito è stato determinato da Deloitte Financial Advisory Srl sulla base delle risultanze delle attività effettuate dalla società, nonché sulla base della fairness opinion predisposta dall'Advisor AGFM con riferimento alla data del 30/09/2022. Entrambe le relazioni

copia informatica per consultazione

sono acquisite al nostro protocollo 1077/2023. La metodologia utilizzata dall'Advisor ai fini della valutazione stand-alone di Fiere di Parma e del Ramo di azienda TuttoFood, funzionali alla determinazione del Concambio, è quella dell'Unlevered Discounted Cash Flow (nel seguito "UDCF"). Il valore del capitale economico di Fiere di Parma Spa è stimabile in € 74.386.776,00 che si ridurrà a € 72.487.076,00 per effetto di una prevista distribuzione straordinaria di dividenti destinati ai soci attuali, per circa € 2.000.000,00. Il valore del ramo di azienda TuttoFood alla data del 30/09/2022 è stimabile in € 16.454.121,00;
- Dalle suddette valutazioni ne discende un valore arrotondato di ciascuna azione di € 28,5371, risultante dal valore di Fiere di Parma Spa di € 72.487.076,00 suddiviso per il numero di azioni in circolazione pari a 2.540.101. Al fine di effettuare un aumento di capitale di 16.454.121,00 sarà necessario emettere n 576.587 nuove azioni per un valore unitario di € 28,5371 comprensivo del valore nominale di € 10,00 e € 18,54 di sovrapprezzo, ne consegue un aumento complessivo di nominali € 5.765.870,00 oltre a un sovrapprezzo di € 10.688.251,00. Le complessive n. 576.587 azioni di nuova emissione saranno azioni ordinarie con godimento regolare che garantiranno ai loro possessori gli stessi diritti delle azioni ordinarie di Fiere di Parma in circolazione dalla data della loro emissione;
- La conclusione dell'operazione è prevista entro e non oltre il 31/03/2023;
- L'operazione di aumento di capitale comporta la modifica dell'art 3, c 1 dello Statuto Sociale di Fiere di Parma Spa;
- A seguito dell'aumento di capitale la compagine azionaria di Fiere di Parma Spa sarà:

Soci	% quote
Comune di Parma	15,96%
Provincia di Parma	15,96%
Regione Emilia – Romagna	4,14%
Cariparma Credit Agricole	26,42%
Camera di Commercio di Parma	9,78%
Unione Parmense degli Industriali	6,88%
Bper banca Spa	0,48%
Confartigianato Imprese – Apla di Parma	0,32%
Barilla G. e R. Fratelli Spa	0,23%
Intesa Sanpaolo Spa	1,15%
Gruppo Imprese Artigiane	0,08%
Ghidini Oribio srl	0,03%
Santi Costruzioni di Santi Carlo e C snc	0,03%
Nestlè Italiana Spa	0,02%
Altri soci minori	0,03%
Fiere Milano Spa	18,50%
Totale generale	**100,00**

Nello specifico del punto A1, non vengono meglio chiariti dagli amministratori i criteri di suddivisione della ripartizione del surplus finanziario di circa € 2.000.000,00 tramite la distribuzione di dividenti destinati ai soci attuali ed eventuale attribuzione di un compenso straordinario agli amministratori e al personale dipendente, pertanto si ritiene opportuno, supponendo che tali risorse siano attinte dalle riserve disponibili della società, al fine di non depauperare il valore riconducibile alla proprietà dei soci, proporre in assemblea di liquidarlo per intero tramite distribuzione di dividendi ai soci.

Dall'analisi della documentazione fornita dagli amministratori di Fiere di Parma Spa è stato possibile determinare il valore della società in termini di patrimonio netto pre e post money, considerando anche l'ipotizzata liquidazione del surplus finanziario di circa € 2.000.000,00 interamente destinato alla distribuzione dei dividendi ai soci per l'importo stimato di € 2.000.000,00, come specificato di seguito:

copia informatica per consultazione

Socio	%	Patrimonio netto al 31/12/2021	Distribuzione Dividendi	Patrimonio netto al 30/09/2022
Cariparma Credit Agricole	32,42%	13.754.451,44	648.352,96	13.106.098,48
Unione Parmense Industriali	8,44%	3.582.009,32	168.847,62	3.413.161,71
Camera di Commercio di Parma	12,00%	5.090.630,81	239.960,54	4.850.670,28
Provincia Parma	19,58%	8.309.018,88	391.667,89	7.917.350,99
Comune Parma	19,58%	8.309.018,88	391.667,89	7.917.350,99
Regione Emilia - Romagna	5,08%	2.157.156,52	101.683,36	2.055.473,16
Fiere Milano Spa		-	-	-
Altri Soci	2,89%	1.226.614,16	57.819,75	1.168.794,41
	100,00%	**42.428.900,00**	**2.000.000,00**	**40.428.900,00**

	Pre Money		Post Money		Differenza Patrimonio Netto Post - Pre Money
Socio	**%**	**Patrimonio netto al 30/09/2022**	**%**	**Patrimonio netto**	
Cariparma Credit Agricole	32,42%	13.106.098,48	26,42%	15.028.494,15	1.922.395,67
Unione Parmense Industriali	8,44%	3.413.161,71	6,88%	3.913.551,84	500.390,14
Camera di Commercio di Parma	12,00%	4.850.670,28	9,78%	5.563.159,45	712.489,18
Provincia Parma	19,58%	7.917.350,99	15,96%	9.078.530,15	1.161.179,17
Comune Parma	19,58%	7.917.350,99	15,96%	9.078.530,15	1.161.179,17
Regione Emilia - Romagna	5,08%	2.055.473,16	4,14%	2.354.957,07	299.483,91
Fiere Milano Spa		-	18,50%	10.523.358,89	10.523.358,89
Altri Soci	2,89%	1.168.794,41	2,36%	1.342.439,30	173.644,89
	100,00%	**40.428.900,00**	**100,00%**	**56.883.021,00**	**16.454.121,00**

L'operazione è stata analizzata anche da Mazars Italia Spa, società incaricata, con lettera incarico del 11/10/2022, dall'Unione Parmense degli Industriali per redigere la relazione giurata di stima relativa alla determinazione del valore post money del capitale economico di Fiere di Parma Spa, a valle dell'aumento di capitale a servizio dell'operazione di conferimento del ramo operativo TuttoFood, appartenente a Fiera di Milano Spa. Obiettivo della Perizia è quello di fornire elementi utili ai soci azionisti di Fiere di Parma Spa circa l'assenza di effetti diluitivi in termini di valore derivanti dall'ingresso nel capitale del nuovo azionista Fiera di Milano, sulla base del confronto tra il valore post-money delle partecipazioni detenute dai soci azionisti nel capitale di Fiere di Parma ed i relativi valori pre-money su base stand-alone. Nelle conclusioni della perizia viene esplicitato che "*In considerazione di quanto sopra riportato, si sottolinea come il valore delle partecipazioni detenute dai soci azionisti della Conferitaria (Fiere di Parma) post-money, con ovvia esclusione dell'interessenza attribuibile al nuovo azionista Fiera di Milano, risulti superiore al valore delle stesse pre-money. In altri termini, il valore corrente teorico del capitale economico di Fiere di Parma pre-money risulta inferiore all'81,5% (ovvero l'interessenza residua in capo agli azionisti originali di Fiere di Parma prima dell'ingresso del nuovo azionista Fiera di Milano) del suo valore post-money. Di conseguenza, sulla base di quanto esposto nel presente documento e in considerazione delle limitazioni sopra esplicitate, si può sostenere che il valore dell'interessenze detenute dagli azionisti originali di Fiere di Parma non subisca variazioni in diminuzione a fronte dell'operazione di conferimento.*". La perizia redatta da Mazars Italia Spa è stata asseverata dal Dott Notaio Angelo Busani in data 29/12/2022, n. repertorio 57204 ed è stata acquisita al nostro protocollo con n 1077/2023;

In data 15/12/2022 si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Fiere di Parma Spa per deliberare in merito alla proposta alla assemblea degli azionisti di: aumento di capitale riservato da liberarsi mediante conferimento del "Ramo di azienda TuttoFood" e modifica dello statuto sociale. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato entrambi i punti all'unanimità;

Il valore del ramo d'azienda TuttoFood è stato oggetto di stima da parte del Dott Gigetto Furlotti, dello Studio Associato Furlotti in Parma, designato dal Presidente del Tribunale Ordinario di Parma, con provvedimento depositato in data 20/10/2022, RV 8155/2022 cron n 9545, quale

copia informatica per consultazione

esperto per la redazione di una relazione giurata di stima ai sensi e per gli effetti dell'art 2343, primo comma del codice civile. La perizia è stata asseverata dal Dottor Notaio Paolo Micheli, il 19/12/2022, con n repertorio 10491, ed è stata acquisita al nostro protocollo con n 1077/2023. Nelle conclusioni della perizia viene esplicitato che "*In conclusione, il sottoscritto perito, tenuto conto delle finalità dell'incarico, delle limitazioni di cui al paragrafo 4) ed in considerazione dei risultati raggiunti con l'applicazione delle metodiche valutative riepilogate in precedenza, attesta che il Valore del Ramo d'Azienda Tuttofood, alla data del 30 settembre 2022, è almeno pari a quello ad esso attribuito (euro 16.454.121,00 – sedicimilioniquattrocentocinquanta-quattromilacentoventuno/00) ai fini della determinazione dell'aumento di Capitale Sociale e dell'eventuale sovraprezzo, che sarà deliberato da Fiere di Parma S.p.a. a servizio del Conferimento nella società stessa del predetto Ramo d'Azienda.*";

In data 10/01/2023 il Collegio Sindacale di Fiere di Parma Spa si è riunito per redigere il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione secondo quanto previsto dall'art 2441 del codice civile. Nel suddetto parere, acquisito al nostro protocollo con n 1077/2023, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni indicato nella Relazione degli amministratori ex art 2441 del codice civile;

Per quanto riguarda il punto B2 relativo alle modifiche statutarie degli artt 4, 11, 13, 14, 16, 21, 22, 24, 26, esse sono necessarie per adeguare lo Statuto all'operazione di aumento del capitale sociale di Fiere di Parma Spa, di cui al punto precedente, e per garantire all'interno del Consiglio di Amministrazione una maggiore rappresentatività dei soggetti soci.

La Società, a seguito dell'aumento di capitale, avrà una maggioranza rappresentata da soci privati e pertanto continuerà ad essere non in controllo pubblico, tuttavia i soci pubblici intendono aderire ad un nuovo patto di sindacato, in sostituzione di quello attuale, che ne regoli le decisioni in maniera unitaria.

I soci pubblici e la Provincia di Parma in particolare intendono salvaguardare il radicamento della Società Fiere di Parma e la sua fiera di punta, CIBUS, nel territorio di Parma quale elemento fondamentale per lo sviluppo di un territorio votato alle eccellenze alimentari. Per questo motivo sono state proposte modifiche statutarie volte a regolare la composizione del Consiglio di Amministrazione che garantiscano la rappresentanza di almeno 4 membri su 9 alla seconda lista, che prevedano una maggioranza qualificata di almeno 6 consiglieri favorevoli per le deliberazioni su alcune materie specifiche, tra le quali la definizione, modificazione, rinnovo, risoluzione degli accordi contrattuali relativi alla manifestazione fieristica denominata "CIBUS", che prevedano, infine, come materia dell'assemblea straordinaria gli eventuali spostamenti di CIBUS in altre sedi fieristiche diverse dalla sede di Parma su proposta del Consiglio di Amministrazione da votarsi, pertanto, in assemblea dei soci con la maggioranza qualificata dell'85% del capitale sociale, sia in prima che in seconda convocazione;

Le modifiche allo Statuto suddetto sono contenute ed evidenziate all'interno della proposta di Statuto, acquisito al nostro protocollo con n 5561/2023, e allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);

Per quanto riguarda il punto B3 relativo alla nomina del nono Consigliere di Amministrazione (subordinatamente e con effetto dalla data di iscrizione della delibera di modifica statutaria al Registro Imprese ai sensi dell'art 2436 c.c.) con deroga transitoria alle procedure previste dall'art 16 e con scadenza alla data di scadenza del C.d.A in carica ossia la data dell'assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio 2022, risulta necessario derogare in via transitoria alle procedure previste dall'art 16 dello Statuto vigente, in quanto la nomina di un ulteriore amministratore non è regolamentata dallo Statuto vigente;

Considerato inoltre che:
- dopo la presentazione della proposta finora illustrata, i rappresentanti politici e tecnici del Comune e della Provincia di Parma si sono incontrati in più occasioni con i vertici aziendali di Fiere di Parma S.p.A. per l'illustrazione e l'approfondimento dei temi strategici e procedurali. Data la

copia informatica per consultazione

notevole complessità e rilevanza dell'operazione, al fine di tutelare al massimo gli interessi propri e della comunità che rappresentano, gli enti locali coinvolti hanno ritenuto opportuno valutare congiuntamente gli aspetti tecnico-procedurali, le opportunità strategiche e la convenienza economica, nonché tutti i possibili impatti, presenti e futuri, che l'operazione andrebbe a generare ove approvata. A tal fine i medesimi enti hanno inoltre condiviso l'opportunità di avvalersi anche di professionisti esterni di comprovata esperienza sulle tematiche specialistiche;

- in data 16/02/2023, è stato sottoscritto, tra Comune di Parma e Provincia di Parma un accordo di collaborazione, il cui schema è stato approvato con decreto del Presidente n 28/2023, per la gestione in forma congiunta della fase di studio dell'operazione societaria "TuttoFood" promossa da Fiere di Parma Spa. L'accordo, sottoscritto digitalmente da entrambe le parti, è stato trasmesso al Comune di Parma con pec prot n 4262/2023. Con l'accordo il Comune di Parma si impegna a promuovere le attività di analisi delle modifiche statutarie proposte, di analisi del contesto dei rapporti societari, di proposta di testo di patti parasociali, di stesura uniforme dei testi degli atti amministrativi, di verifica della correttezza del percorso valutativo che ha determinato il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, anche con il coinvolgimento di professionisti esterni, per un importo massimo onnicomprensivo di € 40.000,00. Mentre la Provincia di Parma si impegna a partecipare attivamente ai tavoli di lavoro ed a rimborsare al Comune di Parma il 50% delle spese sostenute per incarichi e supporto esterno;

in attuazione del suddetto accordo il Comune di Parma ha conferito due incarichi:
- con DD-2023-213 del 3/02/2013 al Prof Stefano Pozzoli, Professore ordinario di economica aziendale dell'Università di Napoli, la verifica della metodologia e del percorso che ha determinato il valore di concambio delle due aziende ed all'iter procedurale necessario per l'eventuale perfezionamento dell'operazione;

- con DD-2023-112 del 24/01/2023 al Prof Avv Attilio Guarneri, Professore dell'Università Bocconi di Milano, per la redazione di un parere in ordine ai profili giuridici connessi all'operazione, con particolare riferimento alle cautele, precauzioni e garanzie che tutelino i soci pubblici territoriali nell'esercizio delle proprie prerogative societarie, con riferimento alle clausole statutarie proposte ed ai possibili patti parasociali;

dal parere del Prof Pozzoli, acquisito al nostro protocollo con n 5133/2023, è emerso che:
- la sentenza n 6142/2021, Sezione V del Consiglio di Stato prevede che un aumento di capitale con sacrificio del diritto di opzione, come qualsiasi operazione societaria che porti ad una riduzione di quota dei soci pubblici deve considerarsi una "cessione", pertanto, ai sensi dell'art 7, c 1 del D Lgs 175/2016, la decisione di "cessione", nel caso della Provincia, spetta al Consiglio Provinciale e l'operazione deve essere effettuata nel rispetto dell'art 10, c 2 del D Lgs 175/2016, in termini di procedura competitiva o, "in casi eccezionali" mediante negoziazione diretta;
- dopo attenta analisi della valutazione economica dell'operazione viene approvato il percorso valutativo che ha determinato l'operazione affermandone la congruità economica.

Dovendo ritenere l'operazione equiparata ad una cessione è necessario considerare che al caso specifico non si potrà applicare una procedura comparativa ma piuttosto una negoziazione diretta, in quanto il ramo di azienda "TuttoFood" rappresenta un *unicum* che non trova alternative nell'attuale situazione di mercato per attuare le strategie di sistema ed ottenere le sinergie desiderate. Il "Ramo di azienda TuttoFood" rappresenta, nelle valutazioni svolte dagli organi della società, un profilo di infungibilità che giustifica l'esclusione del diritto di opzione dei soci e rende altresì superfluo un eventuale confronto competitivo con le manifestazioni dedicate al settore alimentare promosse da altri operatori del settore che, oltre ad essere di dimensioni più ridotte, hanno target ed espositori che non si sovrappongono a quelle presentate ad oggi per Cibus e TuttoFood. Inoltre dalla documentazione prodotta da Fiere di Parma Spa viene ampiamente illustrata la convenienza economica considerando il contesto economico, sociale e territoriale in cui opera la società e anche della situazione di mercato attinente il relativo settore merceologico. Pertanto solo l'operatore Fiere di Milano Spa, con il conferimento del ramo d'azienda "TuttoFood" può garantire il raggiungimento delle finalità previste da Fiere di Parma Spa nel proprio piano industriale, in particolare:

copia informatica per consultazione

- unificare la regia delle principali manifestazioni fieristiche italiane legate al Food;
- creare forti sinergie, in termini sia di economie di scala, sia di attrattività nei confronti degli operatori economici e dei visitatori;
- creare importanti profili distintivi, puntando alla specializzazione di ciascuno degli eventi, per creare da una parte un competitor delle grandi fiere internazionali, ospitante in larga parte espositori esteri, e dall'altra un salone mondiale dedicato al Made in Italy, in armonia con le altre esposizioni tematiche già in essere;
- realizzare investimenti importanti sul complesso fieristico di Parma, sia a livello di spazi espositivi sia di infrastrutture, specialmente nel quartiere circostante, limitando per quanto possibile l'indebitamento e senza necessità di ricorso a nuovo capitale di rischio sotto forma di aumento di capitale a carico degli attuali soci di Fiere di Parma, investimenti in grado di generare riflessi economici positivi anche su tutto l'indotto del territorio.

Al fine di fornire adeguata pubblicità all'operazione societaria, ai sensi dell'art 4 del D Lgs 50/2016, rendendo noto a tutti i potenziali interessati, l'intenzione degli enti pubblici soci di procedere alla cessione, mediante negoziazione diretta, di azioni di nuova emissione, a seguito di un aumento di capitale con sacrificio del diritto di opzione, la Provincia di Parma, così come il Comune di Parma, ha pubblicato, dal 15/02/2023 al 24/02/2023, all'albo pretorio e nell'apposita sezione del proprio sito web, un'informazione preventiva, contenente la descrizione dell'operazione in esame, le finalità perseguite, le modalità di individuazione dell'unico operatore economico correlate all'infungibilità del ramo aziendale da acquistare, nonché gli aspetti procedurali richiesti al socio pubblico, registrata al protocollo della Provincia di Parma con n 4068/2023.
Alla conclusione del periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

In merito alla congruità delle valutazioni economiche il prof. Pozzoli conclude che "ferma la necessità di verificare che venga seguita la procedura civilistica anche successivamente al conferimento, ci pare di poter concordare ed approvare il percorso valutativo che ha determinato l'operazione e di affermarne la congruità economica". Infatti per la determinazione del valore di concambio va dato atto che il conferente il ramo di azienda ha seguito la strada più tutelante per sé e per i soci di Fiere di Parma S.p.A., chiedendo al Tribunale di designare un perito indipendente ai sensi dell'art. 2343 del codice civile, scelta che di per sé costituisce massima garanzia di congruità. La normativa civilistica prevede un'ulteriore garanzia attraverso il meccanismo di controllo di cui al terzo e quarto comma dell'art. 2343, che testualmente recitano:

«*Gli amministratori devono, nel termine di centottanta giorni dalla iscrizione della società, controllare le valutazioni contenute nella relazione indicata nel primo comma e, se sussistano fondati motivi, devono procedere alla revisione della stima. Fino a quando le valutazioni non sono state controllate, le azioni corrispondenti ai conferimenti sono inalienabili e devono restare depositate presso la società. Se risulta che il valore dei beni o dei crediti conferiti era inferiore di oltre un quinto a quello per cui avvenne il conferimento, la società deve proporzionalmente ridurre il capitale sociale, annullando le azioni che risultano scoperte. Tuttavia il socio conferente può versare la differenza in danaro o recedere dalla società; il socio recedente ha diritto alla restituzione del conferimento, qualora sia possibile in tutto o in parte in natura. L'atto costitutivo può prevedere, salvo in ogni caso quanto disposto dal quinto comma dell'articolo 2346, che per effetto dell'annullamento delle azioni disposto nel presente comma si determini una loro diversa ripartizione tra i soci*»;

Dal parere del Prof Guarneri è scaturita una serie di proposte di modifica dello Statuto di Fiere di Parma Spa per incrementare la forza della posizione dei soci pubblici e la tutela degli interessi portati dagli stessi dopo l'approvazione dell'operazione di aumento di capitale. La proposta di modifica, così come la sua successiva integrazione, è stata acquisita al protocollo della Provincia di Parma con n 5133/2023.

Dopo ampio confronto con i soci privati, al fine di addivenire ad una proposta di modifica di statuto condivisa, si è convenuto di inserire le seguenti garanzie rispetto alla tutela degli interessi portati dai soci pubblici come riportato nella bozza di statuto allegata al presente atto (allegato A):

copia informatica per consultazione

- conferma del quorum qualificato dell'85% per le deliberazioni in assemblea straordinaria dei soci (art. 14) e per alcune materie riguardanti il trasferimento o la cessione di marchi e di beni mobili essenziali all'esercizio delle attività fieristiche e la costituzione di altre società ovvero l'assunzione o la cessione di partecipazioni in società aventi ad oggetto l'organizzazione di attività fieristiche di competenza dell'assemblea ordinaria (art. 12 e art 11 c. 1 lett "g" e "h");
- inserimento specifico nelle materie di assemblea straordinaria delle deliberazioni su eventuali spostamenti di CIBUS in altre sedi fieristiche diverse dalla sede di Parma su proposta del Consiglio di Amministrazione (art. 13, c 1 lett. c);
- la modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione con 9 membri eletti dalle due liste più votate dagli azionisti (per quota di capitale rappresentato), di cui 5 consiglieri dalla prima lista e 4 consiglieri dalla seconda lista (art. 16 c. 11). Tale modifica garantisce ai soci pubblici costituenti l'attuale patto di sindacato che rappresenterà il 36,06% del capitale sociale di avere garantita la possibilità di eleggere almeno 4 consiglieri;
- prerogativa ai soci che eleggono la seconda lista di consiglieri di nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, intendendosi il primo nominativo della seconda lista (art. 16 cc 13, 14, 15);
- definizione di un quorum qualificato di 6 consiglieri su 9 per le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti le materie definite all'art. 21 c 2, e, tra le altre, la "Definizione, modificazione, rinnovo, risoluzione degli accordi contrattuali relativi alla manifestazione fieristica denominata "CIBUS" e programmazione della realizzazione della manifestazione "CIBUS" (Art 21, c. 2 lett h);

Ritenuto, con le tutele statutarie sopra descritte, che i soci pubblici, seppur rappresentanti la minoranza del capitale sociale, possano a buon titolo perseguire le finalità sopra espresse ed in particolare garantire il radicamento della Società Fiere di Parma e la sua fiera di punta, "CIBUS", nel territorio di Parma quale elemento fondamentale per lo sviluppo di un territorio votato alle eccellenze alimentari, riservandosi il diritto di veto sia in assemblea ordinaria e straordinaria, sia attraverso i propri rappresentanti in Consiglio di Amministrazione sulle materie inerenti la programmazione fieristica e il rinnovo dei contratti legati al marchio "CIBUS", oltre che a tutte le materie di gestione straordinaria della società che possano in futuro modificare l'assetto qui determinato, riservandosi inoltre la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, quale figura di tutela di queste prerogative;

Verificato:

che la società Fiere di Parma non risulta formalmente in controllo pubblico, in quanto il patto di sindacato che unisce Regione Emilia Romagna, Comune di Parma e Provincia di Parma non garantisce la maggioranza delle quote di partecipazione;

che la partecipazione in Fiere di Parma Spa della Provincia di Parma può essere mantenuta in applicazione di quanto previsto dall'art 4, c 7 del D Lgs 175/2016 che prevede che "Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici";

che la società Fiere di Parma ha provveduto alla trasmissione della documentazione istruttoria propedeutica alla valutazione dell'operazione straordinaria da parte degli enti soci, che per quanto attiene alla Provincia di Parma, risulta riservata alla competenza dell'organo consiliare, in particolare:
– proposta di modifiche statutarie (prot 5561/2023 Allegato A);
– scheda di sintesi sulla due diligence del ramo Tutto Food (prot 1077/2023);
– relazione ex art. 2441 cod. civ. (prot 1077/2023);
– fairness opinion (prot 1077/2023);
– perizia giurata ex art. 2343 cod. civ. sulla valutazione del ramo Tutto Food (prot 1077/2023);
– estratto del verbale della seduta del Consiglio di amministrazione di Fiere di Parma S.p.A. del 15/12/2022, contenente la proposta dell'operazione all'Assemblea dei soci (prot 1077/2023);

copia informatica per consultazione

che nel rispetto delle condizioni previste normativamente e sulla base degli elementi finora evidenziati e ampiamente illustrati nella documentazione a corredo, l'operazione societaria sopra descritta presenti un'importante opportunità di potenziamento dell'attività del soggetto partecipato, con evidente ritorno per l'amministrazione in termini di immagine, di sviluppo del territorio e di crescita economica del tessuto sociale, e che essa trovi opportuna giustificazione anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza e di economicità dell'azione amministrativa;

Ritenuto pertanto opportuno approvare:
- la distribuzione dei dividendi ai soci per circa € 2.000.000,00 strettamente collegata all'aumento di capitale di cui al punto successivo;
- l'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, c 4 e 6 del codice civile per complessivi € 16.454.121,00, da eseguirsi mediante emissione di n 576.587 azioni ordinarie, riservato in sottoscrizione a Fiere Milano Spa e da liberarsi mediante conferimento del ramo di azienda denominato TuttoFood, in quanto:
    - l'operazione permetterà il consolidamento della leadership di Fiere di Parma Spa come organizzatore di eventi fieristici agro-alimentari in Italia;
    - il ramo di azienda "TuttoFood" rappresenta un *unicum* che non trova alternative nell'attuale situazione di mercato per attuare le strategie di sistema ed ottenere le sinergie desiderate. Il "Ramo di azienda TuttoFood" rappresenta un profilo di infungibilità che giustifica l'esclusione del diritto di opzione dei soci e rende altresì superfluo un eventuale confronto competitivo con le manifestazioni dedicate al settore alimentare promosse da altri operatori del settore che, oltre ad essere di dimensioni più ridotte, hanno target ed espositori che non si sovrappongono a quelle presentate ad oggi per Cibus e TuttoFood;
    - l'operazione aumenterà il valore corrente teorico del capitale economico di Fiere di Parma Spa;
    - l'operazione implica un aumento del valore della partecipazione dei soci in termini di patrimonio netto, non comportando, pertanto, un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione. Il valore della partecipazione della Provincia di Parma passerebbe da € 7.936.994,89 a € 9.094.539,47;
- la modifica dell'art 3 dello Statuto di Fiere di Parma Spa, per recepire gli effetti dell'aumento di capitale di cui al punto precedente;
- la modifica degli artt 4, 11, 13, 14, 16, 21, 22, 24, 26 dello Statuto di Fiere di Parma Spa, per garantire e rafforzare all'interno del Consiglio di Amministrazione la rappresentatività dei soci pubblici e, contemporaneamente garantire il radicamento della manifestazione "CIBUS" al territorio di Parma;
- la partecipazione da parte del Presidente della Provincia di Parma o suo delegato alla nomina del nono Consigliere di Amministrazione, previsto come punto 3 dell'odg dell'assemblea dei soci di Fiere di Parma Spa, subordinatamente e con effetto dalla data di iscrizione della delibera di modifica statutaria al Registro Imprese, ai sensi dell'art 2436 c.c., con deroga transitoria alle procedure previste dall'art 16 e con scadenza alla data di scadenza del C.d.A in carica, ossia la data dell'assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio 2022, per regolarizzare la costituzione del CdA dopo l'entrata in vigore delle modifiche statutarie;

Ritenuto altresì necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di adottare successivi provvedimenti;

Visto il parere favorevole espresso dal dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

Visto inoltre il parere favorevole del Collegio dei Revisori (**Allegato B**), reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 3), del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegato alla presente;

Sentito il Consigliere delegato, con Decreto Presidenziale n 8 del 24/01/2022, in "Partecipate,

copia informatica per consultazione

Trasporto Pubblico Locale e Progetti Speciali d'Area";

DELIBERA

per le motivazioni in premessa esposte che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di esprimere indirizzo favorevole alla liquidazione del surplus finanziario di circa € 2.000.000,00 per intero tramite distribuzione dei dividendi ai soci, attività strettamente collegata all'operazione proposta di aumento di capitale sociale riservato, ai sensi dell'art 2441, c 4 del codice civile, a Fiere Milano Spa da liberarsi mediante conferimento del ramo di azienda "TuttoFood";
2. di esprimere indirizzo favorevole al perfezionamento dell'operazione proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, c 4, primo periodo, e c 6 del codice civile per l'importo di € 5.765.870,00 oltre a sovrapprezzo per € 10.688.251,00 e quindi complessivi € 16.454.121,00, da eseguirsi mediante emissione di n 576.587 azioni ordinarie ad un prezzo unitario di € 28,54 e valore nominale di € 10,00 aventi godimento regolare, riservato in sottoscrizione a Fiera Milano Spa e da liberarsi mediante conferimento del ramo di azienda denominato "TuttoFood" e la conseguente modifica dell'art 3 dello Statuto Sociale;
3. di approvare la proposta di modifica degli artt 4, 11, 13, 14, 16, 21, 22, 24, 26 dello Statuto Sociale di Fiere di Parma Spa come indicato nella bozza allegata al presente atto (**Allegato A**);
4. di dare mandato al Presidente, o ad un suo delegato, previa la condivisione delle precedenti deliberazioni all'interno del Patto di Sindacato sottoscritto in data 23/02/2012, di partecipare alla prossima Assemblea dei Soci di Fiere di Parma S.p.A. esprimendo il voto favorevole della Provincia di Parma:
    - in parte ordinaria alla proposta di liquidazione del surplus finanziario di circa € 2.000.000,00 per intero tramite distribuzione dei dividendi ai soci, la cui quota stimata a favore della Provincia di Parma è pari a € 391.667,89;
    - in parte straordinaria all'aumento di capitale sociale riservato, ai sensi dell'art 2441, c 4 del codice civile, a Fiere Milano Spa da liberarsi mediante conferimento del ramo di azienda "TuttoFood", di cui ai punti precedenti, e la conseguente modifica dell'art 3 dello Statuto Sociale;
    - in parte straordinaria alla modifica degli artt 4, 11, 13, 14, 16, 21, 22, 24, 26 dello Statuto Sociale di Fiere di Parma Spa;
    - in parte straordinaria alla votazione per la nomina del nono Consigliere di Amministrazione, subordinatamente e con effetto dalla data di iscrizione della delibera di modifica statutaria al Registro Imprese ai sensi dell'art 2436 c.c., con deroga transitoria alle procedure previste dall'art 16 e con scadenza alla data di scadenza del C.d.A in carica ossia la data dell'assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio 2022, al fine di regolarizzare la costituzione del CdA dopo l'entrata in vigore delle modifiche statutarie, di cui al punto precedente;
5. di precisare che il Consiglio di Amministrazione di Fiere di Parma S.p.A., entro centottanta giorni dalla sottoscrizione delle azioni, dovrà controllare le valutazioni contenute nella relazione giurata dell'esperto designato dal tribunale, ai sensi dell'art. 2343 del codice civile e che, nel caso risulti un valore dei beni inferiore di oltre un quinto a quello utilizzato per il conferimento, dovranno applicarsi le misure previste nel quarto comma del medesimo articolo;
6. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio

copia informatica per consultazione

dell’Ente;

7. di prendere atto che si procederà ad adeguare, in sede di rendiconto, il valore della partecipazione della Provincia di Parma in Fiere di Parma Spa nell’ambito delle scritture patrimoniali dell’Ente;

8. di procedere, con atti successivi, all’accertamento della quota di competenza, stimata in € 391.667,89, relativa alla distribuzione di dividendi prevista dall’operazione di aumento di capitale;

9. di provvedere alla pubblicazione, ai sensi dell’art. 22, c.1, lett. d-bis, del D. Lgs 33/2013 sul sito istituzionale della Provincia di Parma, nella sezione riservata agli obblighi di trasparenza in materia di partecipazioni provinciali;

10. di approvare, con separata votazione favorevole, l’immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D Lgs 267/2000, stante l’urgenza di adottare i successivi provvedimenti.

copia informatica per consultazione

Esito della votazione della presente deliberazione: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **11**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
9 (non computati i voti di astensione)	**9**	**0**	**2**

Si astengono i Consiglieri: **CHIUSSI GIULIA, PARRI SAMANTHA.**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Esito votazione sull'**immediata eseguibilita'** del provvedimento: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **11**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
9 (non computati i voti di astensione)	**9**	**0**	**2**

Si astengono i Consiglieri: **CHIUSSI GIULIA, PARRI SAMANTHA.**

N.B. : si da' atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione audio e/o video relativa alla seduta.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente della Provincia
MASSARI ANDREA

Il Vice Segretario Generale
MENOZZI IURI

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI PARMA

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 68 del 02.03.2023

Parere su proposta di delibera di Consiglio Provinciale n. 752/2023 avente ad oggetto: "FIERE DI PARMA SPA. INDIRIZZI PER L'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO, AI SENSI DELL'ART. 2441, C. 4 DEL CODICE CIVILE, A FIERA MILANO SPA DA LIBERARSI MEDIANTE CONFERIMENTO DEL "RAMO DI AZIENDA TUTTOFOOD" E CONTESTUALI MODIFICHE STATUTARIE"

L'anno 2023 il giorno 02 del mese di marzo, alle ore 9.30, si è riunito in teleconferenza il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

- Dott.ssa Francesca Zennoni – Presidente
- Avv. Rag. Giorgio Bigarelli – Componente
- Dott. Emilio Lavezzi - Componente

I revisori, riscontrata la presenza in teleconferenza della totalità dei componenti il Collegio, dichiarano la seduta validamente costituita.

Il Collegio

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 3) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 752/2023, avente ad oggetto: **"Fiere di Parma Spa. Indirizzi per l'aumento di capitale riservato, ai sensi dell'art. 2441, c. 4 del codice civile, a Fiera Milano Spa da liberarsi mediante conferimento del "Ramo di azienda TuttoFood" e contestuali modifiche statutarie",** da sottoporre al Consiglio Provinciale nella prossima seduta;

Visti:

- il TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000;
- il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) di cui al D.Lgs. 175/2016;
- la Revisione periodica ordinaria delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Parma al 31.12.2021, di cui all'art. 20 del TUSP, approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 62 del 22.12.2022, sulla quale il Collegio ha espresso parere favorevole con verbale n. 60 del 19.12.2022;

Vista la documentazione trasmessa al Collegio, in particolare:

a) la relazione illustrativa della struttura e delle finalità dell'operazione, denominata "TuttoFood powered by Cibus" (Deloitte);
b) la perizia giurata di stima predisposta ai sensi dell'art. 2343 c.c. dal Dott. Gigetto Furlotti;
c) la perizia asseverata di Mazars Italia Spa per la valutazione del capitale economico post money di Fiere di Parma Spa;

copia informatica per consultazione

d) la Fairness Opinion sul prezzo di emissione delle azioni dell'aumento di capitale riservato di Fiere di Parma Spa, ai fini della predisposizione della Relazione del Consiglio di amministrazione di cui all'art. 2441 del c.c., redatta dal Dott. Paolo Alinovi;
e) il verbale del Consiglio di amministrazione del 15.12.2022;
f) il parere favorevole del Collegio Sindacale di Fiere di Parma Spa sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 c.c.;
g) il parere del Prof. Stefano Pozzoli in merito alla valutazione degli aspetti procedurali dell'operazione, nonché alla sua valutazione economica;
h) il parere del Prof. Avv. Attilio Guarnieri in ordine agli aspetti giuridici dell'operazione, soprattutto in termini di tutele dei soci pubblici;

Premesso che:

- Fiere di Parma Spa è una società a capitale misto, nella quale la parte pubblica è rappresentata da: Provincia di Parma e Comune di Parma, titolari rispettivamente di n. 497.438 azioni su n. 2.540.101 azioni costituenti l'intero capitale sociale (partecipazione pari al 19,5834% per ciascuno), Camera di Commercio di Parma, titolare di n. 304.762 azioni (partecipazione pari all'11,9980%) e Regione Emilia – Romagna, titolare di n. 129.143 azioni (partecipazione pari al 5,0842% ;
- per quanto riguarda la parte pubblica, sussiste un accordo di sindacato di voto e di blocco solo tra Comune di Parma, Provincia di Parma e Regione Emilia – Romagna, rappresentanti nel complesso il 44,25% dell'intero capitale sociale, motivo per il quale Fiere di Parma Spa non è considerata società sottoposta a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 del TUSP;
- Fiere di Parma Spa è organizzatrice di eventi fieristici di particolare rilievo soprattutto nel segmento del food, tra i quali spiccano le manifestazioni Cibus e Cibus Tec, finalizzate alla valorizzazione dell'industria alimentare e meccanica alimentare nazionali, con notevoli riflessi anche sull'economia del territorio;
- nell'ambito della propria politica di sviluppo, nell'ultimo anno Fiere di Parma ha mostrato interesse nella ricerca di acquisizione di eventi fieristici già presenti sul mercato, potenzialmente in grado di creare importanti sinergie con quello che attualmente è il proprio core business. In particolare, è emersa la volontà di porre in essere un'operazione straordinaria con Fiera Milano Spa consistente nel trasferimento a Fiere di Parma del ramo d'azienda TuttoFood, mediante aumento di capitale riservato da liberare con conferimento in natura del ramo suddetto;
- nella relazione illustrativa degli amministratori sulla proposta di aumento del capitale mediante conferimento in natura con esclusione del diritto d'opzione, redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6 del c.c., vengono evidenziati: le motivazioni dell'operazione, gli obiettivi che si intendono perseguire e le modalità di svolgimento. In particolare:
    - la valorizzazione del capitale economico di Fiere di Parma pre money, così come quella del ramo da conferire TuttoFood, si basano sulla relazione predisposta da Deloitte Financial Advisory srl, supportata dalla fairness opinion predisposta dal Dott. Paolo Alinovi, entrambe con riferimento al 30.09.2022;
    - il valore del capitale economico pre money di Fiere di Parma è stimato in euro 74.386.776,00, da ridursi a euro 72.487.076,00 per effetto della prevista distribuzione straordinaria di dividendi per circa euro 2.000.000,00 a favore degli attuali azionisti di Fiere; il valore stimato del ramo TuttoFood risulta pari a euro 16.451.121,00;
    - si propone l'emissione di n. 576.587 nuove azioni del valore di euro 28,5371 per ciascuna, di cui euro 10,00 corrispondenti al valore nominale e euro 18,54 a titolo di

copia informatica per consultazione

sovrapprezzo;
- nel nuovo assetto, post aumento di capitale, Fiera Milano Spa avrebbe una partecipazione del 18,50%, mentre vengono rimodulate in diminuzione le partecipazioni dei soci attuali. La Provincia di Parma e il Comune di Parma passerebbero al 15,96%, la Regione Emilia – Romagna al 4,14% e Camera di Commercio di Parma al 9,78%;
- termine di realizzo dell'operazione: 31.03.2023;

- nella relazione suddetta, così come nel verbale del consiglio di amministrazione del 15.12.2022, non vengono individuati i criteri per la ripartizione straordinaria di dividendi ai soci e *"attribuzione di un compenso straordinario agli amministratori e al personale dipendente per un importo complessivo di 2.000.000,00€"*, ma l'interpretazione fornita dall'ente è quella di proporre l'intera distribuzione a favore dei soci, sul presupposto che si tratti di utilizzo di riserve disponibili della società.

Considerate le seguenti ulteriori perizie, fornite da Fiere di Parma Spa, e precisamente:

- la perizia giurata di stima di Mazars Italia Spa, incaricata dal socio Unione Parmense degli Industriale per la valutazione post money del capitale economico di Fiere di Parma Spa. A pag. 57 della stessa si legge: "*In considerazione di quanto sopra riportato, si sottolinea come il valore delle partecipazioni detenute dai soci azionisti della Conferitaria (Fiere di Parma) post-money, con ovvia esclusione dell'interessenza attribuibile al nuovo azionista Fiera di Milano, risulti superiore al valore delle stesse pre-money. In altri termini, il valore corrente teorico del capitale economico di Fiere di Parma pre-money risulta inferiore all'81,5% (ovvero l'interessenza residua in capo agli azionisti originali di Fiere di Parma prima dell'ingresso del nuovo azionista Fiera di Milano) del suo valore post-money. Di conseguenza, sulla base di quanto esposto nel presente documento e in considerazione delle limitazioni sopra esplicitate, si può sostenere che il valore dell'interessenze detenute dagli azionisti originali di Fiere di Parma non subisca variazioni in diminuzione a fronte dell'operazione di conferimento"*
- la relazione di stima del ramo d'azienda TuttoFood redatta dal Dott. Gigetto Furlotti, in qualità di esperto designato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 del c.c., la quale si conclude con la seguente affermazione: "*In conclusione, il sottoscritto perito, tenuto conto delle finalità dell'incarico, delle limitazioni di cui al paragrafo 4) ed in considerazione dei risultati raggiunti con l'applicazione delle metodiche valutative riepilogate in precedenza, attesta che il Valore del Ramo d'Azienda Tuttofood, alla data del 30 settembre 2022, è almeno pari a quello ad esso attribuito (euro 16.454.121,00) ai fini della determinazione dell'aumento di Capitale Sociale e dell'eventuale sovraprezzo, che sarà deliberato da Fiere di Parma S.p.a. a servizio del Conferimento nella società stessa del predetto Ramo d'Azienda"*.

Preso atto dell'accordo di collaborazione sottoscritto tra Comune di Parma e Provincia di Parma per una condivisione dell'operazione di aumento di capitale con conferimento del ramo TuttoFood, sia nella fase istruttoria, sia nella fase operativa e di formalizzazione degli atti. Sulla base di tale accordo sono stati conferiti altri due separati incarichi ad altrettanti professionisti:

- al Prof. Stefano Pozzoli per la valutazione degli aspetti procedurali dell'aumento di capitale sociale riservato, nonché per la valutazione economica dell'operazione:
    - per quanto riguarda il primo aspetto il Prof. Pozzoli assimila l'operazione di aumento del capitale sociale con sacrificio del diritto di opzione alla cessione, da realizzarsi dunque con delibera dell'organo consiliare (art. 7, c. TUSP) e con le modalità evidenziate dall'art. 10 c. 2 del TUSP, ovvero "*nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione"*, salvo casi eccezionali, adeguatamente motivati

copia informatica per consultazione

dall'organo consiliare, di negoziazione diretta. Gli enti pubblici coinvolti hanno adempiuto all'obbligo informativo, mediante pubblicazione all'albo pretorio e nel proprio sito web, per il periodo 15.02.2023 – 24.02.2023, dell'intenzione di procedere alla suddetta vendita, con negoziazione diretta, mediante l'operazione di aumento di capitale sopra descritta, fornendo dettagli sulle modalità e le finalità ed evidenziando il carattere infungibile del ramo d'azienda oggetto del conferimento;

- per quanto riguarda il secondo aspetto, il Prof. Pozzoli conferma la congruità della valutazione economica dell'operazione, prendendo atto che si è seguita "*la strada più tutelante"* per il conferente e per i soci di Fiere di Parma Spa attraverso la nomina di un esperto nominato dal Tribunale per la valutazione del bene conferito. A ciò si aggiunga l'ulteriore garanzia del meccanismo di controllo della congruità della valutazione entro 180 giorni ai sensi dell'art. 2423., c. 3 e 4;

- al Prof. Avv. Attilio Guarnieri in merito alla tutela delle partecipazioni dei soci Comune di Parma e Provincia di Parma, soprattutto in termini di modifiche statutarie ed eventuali patti parasociali. Il Prof. Guarnieri ha fornito importanti suggerimenti principalmente sul contenuto delle clausole statutarie, a suo parere da privilegiare rispetto ai patti di sindacato, in quanto durevoli nel tempo a differenza dei secondi, sottoposti a decadenza quinquennale. Le modifiche statutarie proposte tendono a salvaguardare la partecipazione dei soci pubblici, se non addirittura a rafforzarne la posizione. E' evidente come nel confronto con i soci privati si sia dovuti arrivare alla stesura di una bozza di statuto condivisa da entrambe le parti, pur prevedendo alcune garanzie fondamentali per la tutela dei soci pubblici. In particolare: si è mantenuto il quorum deliberativo dell'assemblea straordinaria all'85%, ma ampliando le materie di competenza della stessa (es. trasferimento marchi o beni mobili essenziali allo svolgimento dell'attività fieristica ed eventuali spostamenti di CIBUS in altre sedi fieristiche diverse da Parma), modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione con garanzia della presenza di almeno 4 consiglieri di parte pubblica sui 9 previsti da Statuto, attribuzione della nomina del Presidente al primo della seconda lista di consiglieri e modifica dei quorum deliberativi del Consiglio di Amministrazione su materie di particolare importanza.

Tenuto conto:

- degli indirizzi espressi nella presente proposta di deliberazione di consiglio provinciale che possono così essere sintetizzati:
  - indirizzo favorevole alla liquidazione della quota del surplus finanziario di euro 2.000.000,00 per intero sotto forma di dividendo a favori dei soci, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, come operazione necessaria per procedere all'aumento in oggetto;
  - indirizzo favorevole all'operazione di aumento di capitale sociale riservato a Fiera Milano Spa da liberarsi con conferimento del ramo d'azienda TuttoFood, da realizzarsi mediante emissione di n. 576.587 azioni ordinarie al prezzo di euro 28,54 di cui euro 10,00 di valore nominale ed euro 18,54 di sovrapprezzo;
  - indirizzo favorevole all'approvazione delle modifiche statutarie di cui agli artt. 4, 11, 13, 14, 16, 21, 22, 24, 26 come evidenziato nella bozza di Statuto di Fiere di Parma Spa (allegato A) alla presente proposta di deliberazione);
  - conferimento del mandato al Presidente della Provincia o a un suo delegato ad intervenire nell'assemblea di Fiere di Parma Spa, prevista per il giorno 07.03.2023, esprimendo voto favorevole secondo le indicazioni sopra espresse;

copia informatica per consultazione

- che nella documentazione fornita in allegato alla presente proposta di deliberazione vengono ampiamente illustrati i termini e le ragioni di convenienza dell'operazione in oggetto, così come la sua congruità economica e la correttezza della procedura;
- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Servizio Finanziario, Dott. Iuri Menozzi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Tutto ciò premesso, il Collegio

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 752/2023, avente ad oggetto: **"Fiere di Parma Spa. Indirizzi per l'aumento di capitale riservato, ai sensi dell'art. 2441, c. 4 del codice civile, a Fiera Milano Spa da liberarsi mediante conferimento del "Ramo di azienda TuttoFood" e contestuali modifiche statutarie".**

La seduta viene sciolta alle ore 12.00, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori:

Dott.ssa Francesca Zennoni *firmato digitalmente*

Avv. Rag. Giorgio Bigarelli *firmato digitalmente*

Dott. Emilio Lavezzi *firmato digitalmente*

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI PARMA

UFFICIO INVESTIMENTI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **752/2023** ad oggetto:

" FIERE DI PARMA SPA. INDIRIZZI PER L'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO, AI SENSI DELL'ART 2441, C 4 DEL CODICE CIVILE, A FIERA MILANO SPA DA LIBERARSI MEDIANTE CONFERIMENTO DEL "RAMO DI AZIENDA TUTTOFOOD" E CONTESTUALI MODIFICHE STATUTARIE “

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell’art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 01/03/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI PARMA

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE - SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'

Sulla proposta n. **752/2023** ad oggetto:

" FIERE DI PARMA SPA. INDIRIZZI PER L'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO, AI SENSI DELL'ART 2441, C 4 DEL CODICE CIVILE, A FIERA MILANO SPA DA LIBERARSI MEDIANTE CONFERIMENTO DEL "RAMO DI AZIENDA TUTTOFOOD" E CONTESTUALI MODIFICHE STATUTARIE "

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Parma, li 01/03/2023

Sottoscritto dal Dirigente

(MENOZZI IURI)
(firmato digitalmente)

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI PARMA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Delibera n. **6** del 06/03/2023

Oggetto: FIERE DI PARMA SPA. INDIRIZZI PER L'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO, AI SENSI DELL'ART 2441, C 4 DEL CODICE CIVILE, A FIERA MILANO SPA DA LIBERARSI MEDIANTE CONFERIMENTO DEL "RAMO DI AZIENDA TUTTOFOOD" E CONTESTUALI MODIFICHE STATUTARIE.

Si attesta che l'atto e' divenuto esecutivo in data 24/03/2023 .

Parma li, 24/03/2023

Per il Segretario Generale
(PICCERILLO PIETRO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione